

COBAS Comitati di Base della Scuola

***Perché NON aderire al
Fondo pensione ESPERO***

Ferdinando Alliata – COBAS Scuola Palermo



I fondi pensione negoziali

I fondi pensione negoziali sono forme pensionistiche complementari la cui origine, come suggerisce il termine "negoziali", è di natura contrattuale; i fondi sono enti giuridicamente autonomi, distinti dai soggetti promotori (lavoratori e datori di lavoro).

I fondi pensione negoziali sono iscritti all'Albo dei fondi pensione e sono vigilati dalla COVIP.

I fondi pensione negoziali sono destinati a specifiche categorie di lavoratori:

Espero è il Fondo nazionale pensione complementare **dei lavoratori della scuola**, iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n.145.

In quanto **associazione senza fini di lucro**, il suo unico obiettivo è quello di permetterti di costruire una pensione complementare **per bilanciare il previsto abbassamento della pensione pubblica**.

Insegnanti, ma anche dirigenti scolastici, direttori amministrativi, collaboratori scolastici ecc. costituiscono gli **oltre 100 mila associati, rendendo Espero uno dei più grandi fondi negoziali d'Italia**.

Nasce a seguito dell'**emanazione dell'accordo istitutivo** del 14/03/2001 fra le Organizzazioni Sindacali del settore (FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS-Confsal, GILDA-UNAMS, CIDA) e l'ARAN e al successivo atto costitutivo del 17/11/2003.

LE PARTI ISTITUTIVE DI FONDO ESPERO



PERCHÉ CONVIENE ???

6 MOTIVI PER SCEGLIERE FONDO ESPERO

<p>Una pensione (o un capitale) in più Non sostituisce la pensione di base, ma la integra, oppure puoi prelevare il capitale, per garantirti un futuro sereno, ed hai una tassazione agevolata.</p>	<p>Contributo datoriale Con Fondo Espero il datore di lavoro versa un contributo aggiuntivo dell'1%, che va a sommarsi ai tuoi versamenti.</p>	<p>Vantaggi fiscali I tuoi contributi sono dedotti fiscalmente dal tuo reddito complessivo e hai una tassazione di favore.</p>
<p>Costi contenuti Fondo Espero non ha finalità di lucro e non deve quindi generare ricavi per soggetti differenti dagli associati.</p>	<p>Gestione patrimoniale Gli organismi amministrazione e controllo sono eletti per il 50% dai lavoratori e per il 50% dalle amministrazioni datoriali. I contributi raccolti sono investiti da gestori specializzati e professionali, secondo criteri di etica e trasparenza. Il Fondo è sottoposto al controllo dell'Autorità di Vigilanza Covip.</p>	<p>Tutto a portata di click Attraverso il portale NoiPa puoi aderire al Fondo Espero (Adesione on line) e hai accesso a tutti i tuoi versamenti e puoi gestire la tua posizione.</p>

Fondo Espero permette a ciascun lavoratore della scuola di costruire una pensione che integri quella di base.

Prima del 1996, il metodo di calcolo pensionistico era retributivo, cioè basato sulle ultime retribuzioni, e fare una stima della propria pensione era molto più semplice. Le **recenti novità sulle pensioni** prevedono che l'assegno previdenziale sia calcolato sui contributi effettivamente versati dal lavoratore nel corso della sua carriera lavorativa. Secondo stime della Ragioneria Generale e dell'Inps, con il sistema contributivo l'**importo dell'assegno pensionistico**, a seconda dell'anzianità maturata, **potrà variare dal 50% al 70%** dell'ultimo stipendio percepito.

Fondo Espero. Perché aderire

Dal 1° gennaio 1996 (Riforma Dini), il sistema pensionistico italiano è passato dal metodo di calcolo RETRIBUTIVO, basato sulle ultime retribuzioni percepite, al **metodo CONTRIBUTIVO**, basato cioè sui contributi effettivamente versati dal lavoratore, o dalla lavoratrice, nel corso della sua carriera lavorativa.

Secondo stime della Ragioneria Generale dello Stato e dell'INPS, con il sistema contributivo, **l'importo dell'assegno pensionistico potrà variare dal 50% al 70% dell'ultimo stipendio percepito.**

Fondo Espero permette a ciascuna lavoratrice e a ciascun lavoratore di **costruire una pensione che integri quella di base** o, in alternativa, **riscattare un capitale con una tassazione agevolata.**

Fondo Espero è il fondo contrattuale rivolto a tutti i dipendenti della scuola pubblica o privata, **a tempo determinato o a tempo indeterminato.** E' il primo Fondo nato per i pubblici dipendenti.

Con Fondo Espero il datore di lavoro versa un **contributo aggiuntivo dell'1%** che va a sommarsi ai versamenti della lavoratrice o del lavoratore.

I contributi della lavoratrice e del lavoratore **sono dedotti fiscalmente dal reddito complessivo** e soggetti ad una tassazione di favore.

Fondo Espero **non ha finalità di lucro** e non deve generare ricavi per soggetti differenti dagli associati.

Gli organismi di Amministrazione e Controllo sono eletti per il 50% dai lavoratori e dalle lavoratrici e per il 50% dalle Amministrazioni Datoriali.

I contributi raccolti sono investiti secondo criteri di etica e trasparenza. Fondo Espero è sottoposto al controllo dell'Autorità di Vigilanza COVIP.

Attraverso il portale **NoiPa** è possibile aderire a **Fondo Espero.** Le nostre sedi sono a disposizione per l'assistenza.

"Espero" ce la racconta ... ma la realtà è ben diversa

"Maggior rendimento rispetto al Tfr. Anche se è difficile fare previsioni ... il rendimento nel medio periodo delle risorse conferite in gestione ai fondi è da considerarsi superiore a quello riconosciuto per legge al Tfr"

Rendimenti ?

Non è vero. Secondo la Commissione di Vigilanza sui fondi Pensione-Covip ("La previdenza complementare - Principali aspetti quantitativi", aggiornamento 31/12/04) il rendimento complessivo dei Fondi chiusi nel periodo tra il 31/12/1999 e il 31/12/2004 è stato del 9,2% contro una rivalutazione del Tfr pari al 15,8% nello stesso periodo.

"Il futuro previdenziale chiede certezze e garanzie. Per questo oggi c'è Espero ..." "Con Espero, il Fondo pensione creato per i dipendenti della Scuola, puoi dare un elemento di garanzia e certezza al tuo futuro"

Garanzie ?

Non è vero. Secondo il punto 7 della stessa Scheda informativa che i cacciatori di adesioni a Espero dovrebbero far leggere ai lavoratori: "In nessun caso l'associato ha la garanzia di ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, la restituzione integrale dei contributi versati ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative. Non esistono dei pari garanzie su ripetersi in futuro delle performance realizzate negli anni precedenti né sul rendimento finale che sarà possibile ottenere al momento del pensionamento"

"Espero ti rappresenta. Espero esprime realmente il mondo della scuola perché sarà amministrato e controllato dai rappresentanti eletti dai lavoratori e dai componenti designati dal Miur ... un elemento importante che assicura la rappresentatività dei reali interessi dei lavoratori"

Controllo ?

Come se magicamente si fossero risolti tutti i problemi che si sono manifestati nei fondi già attivi, riguardo le competenze degli eletti; la loro effettiva capacità di incidere nei confronti degli specialisti, che spesso li considerano degli "intrusi"; la distanza tra le decisioni del consiglio di amministrazione e le reali scelte finanziarie adottate dai gestori finanziari. Problemi che stanno "spingendo molti fondi pensione ad abbandonare la cosiddetta 'gestione attiva' per privilegiare la 'gestione passiva' dei portafogli" come sottolinea Andruccioli (in La trappola dei fondi pensione Feltrinelli, 2004). D'altronde Scimia, il presidente della Covip sostiene che continuano ad esistere problemi di vigilanza sui fondi (intervista a Il Sole24Ore 9/4/2005).

"Il rapporto fra il Fondo ed i propri associati è improntato alla massima trasparenza ed è finalizzato al costante aggiornamento sull'andamento amministrativo e finanziario ..."

Trasparenza ?

... ma questo, viene precisato subito dopo, "entro i limiti dettati dalla finalità previdenziale del Fondo e dalla conseguente necessità di adottare criteri di valutazione di lungo termine dei risultati conseguiti", cioè, come l'esperienza ci insegna, una comunicazione non sempre soddisfacente e che comunque avrebbe bisogno da parte del singolo associato di una minima cultura finanziaria e del tempo e delle opportunità per applicarla, e che quindi quasi sempre non è sufficiente a liberarsi dalla necessità di un cieco affidamento nei gestori del fondo, sperando che tutto vada bene

Allora che fare? Non facciamoci abbindolare dal gatto e la volpe che vogliono la nostra buonuscita per investirla in Borsa.

Non aderiamo ad Espero che, come tutti i fondi, sottrae risorse alla previdenza pubblica, nega l'universalità del diritto ad una pensione pubblica dignitosa, cancella ogni principio previdenziale solidaristico, diffonde l'egoismo e la competitività tra i lavoratori. Mobilitiamoci per difendere il nostro Tfr/Tfs, rifiutandoci di aderire al fondo ne faremo fallire il decollo.

Boicottiamo Espero!





FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDO SCUOLA ESPERO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo Scuola Espero)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Qualora l'analisi di portafoglio del consulente del FONDO individuasse la presenza di imprese coinvolte nella produzione di mine anti-uomo e/o di bombe a grappolo, gli organi societari del FONDO informeranno il Gestore e chiederanno eventuali spiegazioni in merito alla posizione sul titolo.

tutto qui???



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

**TRATTAMENTI DI FINE
SERVIZIO**
TFS

**TRATTAMENTO
DI FINE
RAPPORTO**

TFR



**Indennità di
Anzianità**
(Legge n. 70/1975)

**Indennità di
Buonuscita**
(D.P.R. n. 1032/1973)

**Indennità
Premio di
Servizio**
(Legge n. 152/1968)

TFR
art. 2120 CC

Come è regolata la “liquidazione” nel pubblico impiego ?

Che differenze ci sono tra TFR e TFS per i dipendenti del pubblico impiego?

Mentre i **lavoratori privati** hanno necessariamente il TFR, per i **pubblici impiegati** bisogna distinguere in base alla data di assunzione (prima o dopo il 1° gennaio 2001):

- Se il dipendente è stato assunto a tempo indeterminato **prima del 1° gennaio 2001** sarà in regime di TFS
- se assunto a tempo indeterminato **dopo il 1° gennaio 2001**, invece, sarà in regime di TFR (eccetto le categorie cosiddette “non contrattualizzate”).

Va precisato che se il pubblico impiegato con diritto al TFS volesse optare (ma non pare consigliabile) per il passaggio ad un **fondo di previdenza complementare**, allora passerebbe automaticamente al regime del TFR (i Fondi sono Espero per Scuola e AFAM e Perseo Sirio per tutti gli altri pubblici impiegati).

Il TFS, infine, è articolato in tre diversi tipi di “liquidazione”, molto diversi tra loro:

1. **L’Indennità di Buonuscita (IBU)**, i cui destinatari sono i dipendenti dello Stato in senso stretto (dipendenti dei Ministeri, delle Agenzie Fiscali, della Scuola, dell’AFAM e dell’Università);

L'evoluzione normativa dal TFS al TFR

La L. 335/1995 ha disposto che il TFR fosse esteso gradualmente anche ai dipendenti pubblici.

Il motivo dell'estensione del TFR anche al pubblico impiego va individuato:

- sia all'esigenza di completare il processo di armonizzazione tra pubblico e privato,
- sia perché il TFS mal si prestava a finanziare la previdenza complementare, poichè sarebbe stato possibile conoscere l'effettivo ammontare da destinarvi solo alla cessazione dal servizio.

Il calcolo del TFS

A differenza del TFR, il TFS si calcola solo sull'ultima retribuzione.

Il calcolo del TFS si ottiene prendendo l'80% di un dodicesimo dell'**ultima retribuzione** annua moltiplicata, poi, per gli anni di servizio prestati.

Il calcolo del TFR

Il TFR corrisponde ad un accantonamento del 6,91% della retribuzione utile, da calcolarsi sul 100% delle stesse voci utili al TFS con l'aggiunta di altre individuate contrattualmente.

L'importo così determinato, anno dopo anno, è rivalutato di una percentuale pari al 75% del tasso d'inflazione più 1,50%. Ad esempio, per un tasso d'inflazione del 2%, la rivalutazione sarà pari al 3%
 $= 75\% \times 2\% + 1,5\%$.

Gli accantonamenti e le rivalutazioni si capitalizzano anno dopo anno e determinano l'importo finale.

LA CONTRIBUZIONE A ESPERO

Le modalità di contribuzione per la costruzione della pensione complementare vengono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi.

Il lavoratore della scuola versa al Fondo:

- quote a **proprio carico**
- quote a **carico del datore** di lavoro
- quote di **TFR** (Trattamento di Fine Rapporto) maturate nell'anno.

La contribuzione a carico del lavoratore iscritto viene trattenuta mensilmente e versata a Espero contestualmente a quella a carico del datore di lavoro entro il 15° giorno del mese successivo a quello cui si riferisce.

Inoltre, è calcolata in percentuale sui seguenti elementi retributivi: retribuzione tabellare, indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità, retribuzione professionale e altri assegni assoggettati al TFR.

La misura di contribuzione è **scelta dall'aderente** al momento dell'adesione e **può essere successivamente variata**. Il lavoratore ha facoltà di scegliere una aliquota di contribuzione a proprio carico più elevata rispetto a quella obbligatoria, secondo quanto riportato nel modulo di adesione.

LAVORATORI PUBBLICI**LAVORATORI PRIVATI****FAMILIARI A CARICO**

Il lavoratore pubblico può gestire la contribuzione a suo carico esclusivamente *on line* attraverso l'accesso al portale NoiPa.

La contribuzione può essere **modificata in qualunque momento**. La modifica contributiva a carico del lavoratore pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef.

Tipologia lavoratore	TFR	Contributo minimo lavoratore	Contributo datore	Quota incentivazione ex. Legge 449/97
Assunti dopo il 31/12/2000 ovvero a tempo determinato	100% del Tfr maturato a partire dall'adesione al Fondo	1%	1%	-
Assunti prima del 1/01/2001 (optanti)	28,94% del Tfr maturato a partire dall'adesione al Fondo	1%	1%	1,2%

Le **quote di TFR** dei dipendenti pubblici non sono versate al Fondo ma accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP, che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle secondo il tasso di rendimento del comparto di appartenenza scelto dall'associato.

Alla cessazione del rapporto di lavoro, l'INPS Gestione ex INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

L'associato pubblico che voglia effettuare versamenti una tantum può effettuare un bonifico sul conto corrente del Fondo, compilare e inviare al Fondo per fax o mail l'apposito modulo disponibile nella sezione **Modulistica**.

Dati obbligatori | **Dati opzionali**

Sesso Maschio Femmina

Data Nascita 10/08/1990

Tipo lavoratore PUBBLICO

Tipo regime tfr TFR

Codice livello KA08: Docente laureato scuola s

Scaglione retributivo 0

Data prossimo scatto 31/12/2024

contributo obbligatorio 1.00%

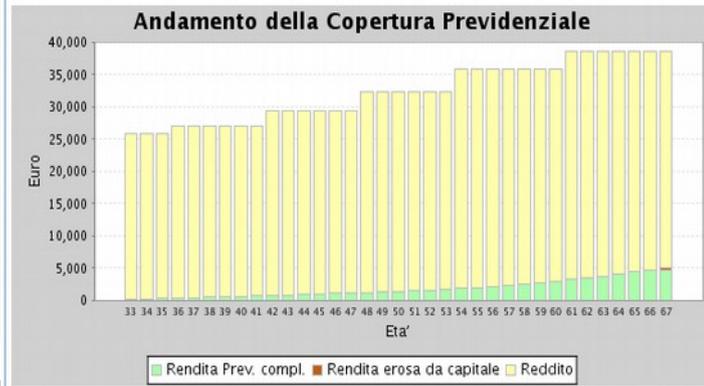
Contributo facoltativo

% Azienda 1.00%

Profilo di investimento GARANZIA

Anzianita' accred. (Anni) 8

Simulatore - Prestazioni pensionistiche



Cosa succede se ritardo la mia adesione al fondo?

Anni di ritardo

Il modulo "SIMULATORE" è volto a consentire all'aderente una valutazione sintetica e prospettica del proprio programma previdenziale e ne costituisce pertanto anche uno strumento di ausilio nell'adozione delle scelte relative alla partecipazione alla forma pensionistica complementare, per le variabili dipendenti da determinazioni dell'aderente medesimo. Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata annua di rendita attesa sono rappresentati in termini reali (al netto dell'inflazione stimata del 2% annuo). Nel calcolo della evoluzione della posizione individuale si tiene conto delle imposte gravanti sui rendimenti. La partecipazione alla forma pensionistica complementare consente di fruire di benefici fiscali anche sulle contribuzioni versate e sulle prestazioni percepite. Si rinvia per maggiori dettagli al Documento sul regime fiscale presente sul sito. **AVVERTENZA.** Nel corso del rapporto di partecipazione la posizione individuale effettivamente maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti nella gestione, tanto più elevata quanto maggiore è l'investimento azionario relativo al profilo di investimento dell'aderente. I risultati espressi su base annua sono frutto di una proiezione con ipotesi di capitalizzazione dei contributi versati. Il documento è stato costruito considerando informazioni relative al singolo iscritto, informazioni proprie della forma pensionistica complementare e ipotesi definite dalla COVIP in modo uniforme per tutte le forme pensionistiche. Si tratta di un mero strumento di proiezione, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo. I risultati ottenuti sono, quindi, da considerarsi come **PURAMENTE INDICATIVI E NON CERTIFICATIVI, E NON IMPEGNANO IN ALCUN MODO NÈ IL FONDO NÈ LA COVIP.** Le ipotesi alla base del motore di calcolo rispettano le indicazioni della COVIP contenute nel documento con le istruzioni. Si precisa che sul sito dell'INPS è comunque disponibile il servizio "La mia pensione", che permette di simulare quella che sarà presumibilmente la prestazione di base che un lavoratore iscritto al Fondo pensione lavoratori dipendenti o ad altri fondi o gestioni amministrati dall'INPS riceverà al termine dell'attività lavorativa.

Prestazioni pensionistiche standardizzate

Il presente documento è volto a illustrarti l'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Prestazioni pensionistiche standardizzate è riferita a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

Per effettuare simulazioni "personalizzate" sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare il motore di calcolo appositamente predisposto da ESPERO, disponibile all'indirizzo www.fondoespero.it.

La rappresentazione tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", disponibile anche all'indirizzo www.fondoespero.it.

Avvertenza: Gli importi di seguito riportati sono fondati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né ESPERO, né la COVIP.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la proiezione

FASE DI ACCUMULO

* Rendimento atteso dei comparti:

Rendimento medio annuo ¹ per comparto	
GARANZIA	CRESCITA
2.00%	2.60%

I tassi di rendimento qui riportati, espressi in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), sono calcolati sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

*** Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione¹** **1%**
Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che rivaluterai (aumenterai) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del tuo reddito.

*** Tasso annuo atteso di inflazione¹** **2%**

* Costi²

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo pensione negoziale ESPERO al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati per tua comodità.

Direttamente a carico dell'aderente		Indirettamente a carico dell'aderente (commissioni in percentuale sul patrimonio)	
spese di adesione collettiva	2.58	GARANZIA	0.32%
spesa annua per adesione collettiva	0,065% reddito	CRESCITA	0.16%

FASE DI EROGAZIONE

Basi tecniche

- * Basi demografiche per il calcolo della rendita: **A62**
- * Tasso tecnico per il calcolo della rendita: **0,00%**
- * Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: **1,25%**

Dati obbligatori | **Dati opzionali**

Età pensionamento 67

Tipologia rendita CONTROASSICURATA

% Erogazione Rendita

Trasferimento da altro fondo pensione 0.00

Tipo Evento

Risultati | Posizione | Report

Risultato simulazione a fine carriera

Reddito Lordo Stimato	38.596,55
Contributi alla prev. compl.	100.603,79
Rendimenti da prev. compl.	25.264,62
Posizione Maturata	125.868,41
Imposta Sostitutiva	6.316,15
Prestazione fruibile in forma di capitale a quiescenza	
Capitale 10,00%	12.586,84
Imposta sul capitale richiesto	905,43
Netto Erogabile	11.681,41
Prestazione fruibile in forma di rendita	
Rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione	5.080,24
Rendita Annua Lorda e Percentuale del Reddito	
da prev. compl. (vitalizia) 4.572,21	11,85%
da rendita controassicurata 0,00	0,00%
Risparmio fiscale	
Importo deducibile	515,31
Importo non deducibile	0,00
Risparmio fiscale	128,83
Perc risparmio	25,00%

Espero Fondo Pensione - Fondo pensione negoziale - Prestazioni pensionistiche standardizzate

Età di ingresso	Anni di versamento	Comparti	Contributo iniziale: 1500 euro			Contributo iniziale: 2500 euro			Contributo iniziale: 5000 euro		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ¹	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ¹	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ¹
Iscritto di sesso maschile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni. Adesione collettiva											
30 anni	37 anni	GARANZIA	85.523,24	3.451,85	5.724,74	141.836,51	5.724,74	222.538,24	283.676,41	11.449,61	
		CRESCITA	66.761,47	3.885,41	6.443,54	111.269,12	6.443,54	159.645,57	319.295,37	12.887,24	
40 anni	27 anni	GARANZIA	46.231,33	2.326,23	3.857,08	92.093,53	3.857,08	154.104,44	184.190,02	7.714,29	
		CRESCITA	46.231,33	2.535,89	4.204,61	77.052,22	4.204,61	100.391,31	200.786,11	8.409,37	
50 anni	17 anni	GARANZIA	27.645,66	1.354,44	2.245,24	51.596,67	2.245,24	92.152,22	103.195,94	4.490,60	
		CRESCITA	27.645,66	1.430,88	2.371,93	46.076,11	2.371,93	54.507,96	109.018,80	4.743,99	

Espero Fondo Pensione - Fondo pensione negoziale - Prestazioni pensionistiche standardizzate

Età di ingresso	Anni di versamento	Comparti	Contributo iniziale: 1500 euro			Contributo iniziale: 2500 euro			Contributo iniziale: 5000 euro		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ¹	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ¹	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ¹
Iscritto di sesso femminile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni. Adesione collettiva											
30 anni	37 anni	GARANZIA	85.523,24	2.997,99	4.972,03	141.836,51	4.972,03	222.538,24	283.676,41	9.944,17	
		CRESCITA	66.761,47	3.374,55	5.596,32	111.269,12	5.596,32	159.645,57	319.295,37	11.192,78	
40 anni	27 anni	GARANZIA	46.231,33	2.014,90	3.340,87	92.093,53	3.340,87	154.104,44	184.190,02	6.681,86	
		CRESCITA	46.231,33	2.196,50	3.641,89	77.052,22	3.641,89	100.391,31	200.786,11	7.283,91	
50 anni	17 anni	GARANZIA	27.645,66	1.169,90	1.939,33	51.596,67	1.939,33	92.152,22	103.195,94	3.878,76	
		CRESCITA	27.645,66	1.235,93	2.048,76	46.076,11	2.048,76	54.507,96	109.018,80	4.097,62	

¹Prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

NOTA BENE: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono già al netto degli effetti dell'inflazione.

AVVERTENZA: La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la proiezione non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

Sul sito dell'INPS è comunque disponibile il servizio "La mia pensione", che permette di simulare quella che sarà presumibilmente la prestazione di base che un lavoratore iscritto al Fondo pensione lavoratori dipendenti o ad altri fondi o gestioni amministrati dall'INPS riceverà al termine dell'attività lavorativa.

... ma quanto versare per avere una rendita di 1.000 € al mese?
(previsione per un fondo pensione aperto – fonte Focus)

ETÀ DEL LAVORATORE	VERSAMENTO MENSILE linea rischio basso	VERSAMENTO MENSILE linea rischio medio-alto
60	3.213 €	3.082 €
50	1.347 €	1.173 €
40	818 €	682 €
30	440 €	297 €

FONDI PENSIONE NEGOZIALI - ELENCO DEI RENDIMENTI PER SINGOLO COMPARTO (fonte COVIP)									
N. ALBO	FONDO	COMPARTO	NOTE	CATEGORIA	RENDIMENTI MEDI ANNUI (%)				
					Ultimo anno	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni	Ultimi 20 anni
					2021	2019-2021	2017-2021	2012-2021	2002-2021
125	FONDO PENSIONE FONDO GOMMA PLASTICA	CONSERVATIVO CON GARANZIA		GAR	0,20	0,82	0,36	1,07	
		BILANCIATO		BIL	5,25	6,46	4,05	5,12	
		DINAMICO		AZN	10,07	9,60	6,10	7,33	
126	FONDO PENSIONE MEDIAFOND	COMPARTO GARANTITO		GAR	1,12	1,96	0,88	1,20	
		COMPARTO OBBLIGAZIONARIO		OBB PURO	-0,47	2,19	1,17		
		COMPARTO AZIONARIO		AZN	20,84	16,34	10,07		
127	PREVAER - FONDO PENSIONE	LINEA GARANTITA		GAR	0,25	1,07	0,44	1,12	
		LINEA PRUDENTE		OBB MISTO	-0,24	2,68	1,70	2,87	
		LINEA DINAMICA		BIL	9,71	9,04	5,70	6,72	
		LINEA CRESCITA		BIL	5,78	6,37	3,97	4,97	
129	FONDO PENSIONE EUROFER	GARANTITO		GAR	-0,04	1,19	0,59	1,24	
		BILANCIATO		BIL	5,77	5,91	3,84	4,69	
		DINAMICO		AZN	9,87	9,79	6,38	7,12	
136	FONDO PENSIONE PREVEDI	SICUREZZA		GAR	0,47	2,39	1,36	1,54	
		BILANCIATO		BIL	7,13	7,00	4,17	5,35	
139	FONDO PENSIONE PRIAMO	GARANTITO PROTEZIONE		GAR	0,13	0,77	0,41	1,55	
		BILANCIATO SVILUPPO		BIL	5,82	6,65	3,80	5,12	
		BILANCIATO PRUDENZA		OBB MISTO	3,04	3,24	1,77	3,51	
142	FONDO PENSIONE FONDEMAIN	GARANTITO		GAR	0,20	0,69	0,07	1,84	
		PRUDENTE		OBB MISTO	4,69	6,38	3,58	4,47	
		DINAMICO		BIL	8,70	9,74	5,93	6,72	
143	FONDO PENSIONE FONDOPOSTE	GARANTITO		GAR	2,20	2,61	1,55	2,04	
		BILANCIATO		BIL	5,97	6,96	4,40	4,69	
145	FONDO PENSIONE FONDO SCUOLA ESPERO	GARANZIA		GAR	-0,06	1,68	0,91	1,53	
		CRESCITA		BIL	6,01	6,04	3,61	4,47	
148	ASTRI - FONDO PENSIONE	GARANTITO		GAR	0,22	0,82	0,29	0,95	
		BILANCIATO		BIL	5,32	6,28	3,90	5,43	
157	FONDO PENSIONE AGRIFONDO	GARANZIA		GAR	0,59	1,69	0,88	1,15	
		BILANCIATO		BIL	6,07	5,50	3,14	4,57	
164	FONDO PERSEO SIRIO	GARANTITO		GAR	0,81	1,89	1,27		
		BILANCIATO		BIL	3,75				

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.*(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2021	31.12.2019	31.12.2017	31.12.2012
	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2022
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	-9,8	-0,8	0,4	2,2
<i>Garantito</i>	-6,1	-1,7	-0,8	0,7
<i>Obbligazionario puro</i>	-3,5	-1,1	-0,6	0,0
<i>Obbligazionario misto</i>	-10,3	-0,7	0,5	2,4
<i>Bilanciato</i>	-10,5	-0,9	0,5	2,7
<i>Azionario</i>	-11,7	1,2	1,9	4,7
Fondi pensione aperti	-10,7	-0,7	0,2	2,5
<i>Garantito</i>	-7,2	-2,1	-1,1	0,3
<i>Obbligazionario puro</i>	-10,9	-3,6	-1,6	0,2
<i>Obbligazionario misto</i>	-7,6	-1,9	-0,7	1,2
<i>Bilanciato</i>	-11,5	-0,7	0,3	2,9
<i>Azionario</i>	-12,5	1,4	2,0	4,9
PIP “nuovi”				
Gestioni separate	1,1	1,3	1,4	2,0
Unit Linked	-11,5	-0,6	0,6	2,9
<i>Obbligazionario</i>	-5,2	-1,8	-0,9	-0,2
<i>Bilanciato</i>	-12,3	-1,6	-0,4	1,7
<i>Azionario</i>	-13,2	0,6	2,0	4,7
Per memoria:				
Rivalutazione del TFR	8,3	4,3	3,3	2,4

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

COVIP | Interactive ISC

N. Albo	Fondo	Comparto	Note	Categ. comparto	ISC a 2 anni	ISC a 5 anni	ISC a 10 anni	ISC a 35 anni
145	FONDO PENSIONE FONDO SCUOLA ESPERO	CRESCITA		BIL	0,78	0,43	0,30	0,20
145	FONDO PENSIONE FONDO SCUOLA ESPERO	GARANZIA	(1)	GAR	0,94	0,60	0,47	0,37

(1) COMPARTO CON GARANZIA.

(2) COMPARTO CON COMMISSIONE DI INCENTIVO. L'ISC NON TIENE CONTO DELLA MAGGIORAZIONE DEI COSTI CONSEGUENTE ALL'APPLICAZIONE DI TALE COMMISSIONE.

(3) COMPARTO DESTINATO AGLI ADERENTI TACITI

(4) COMPARTO CON GARANZIA AD EVENTI O SCADENZA PARI AL 85% ANDP

FAQ ed altro materiale utile per l'applicazione dell'accordo del 16/9/2021 sulla "Regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo Perseo-Sirio, anche mediante forme di **silenzio-assenso**" (aggiornato il 30/3/2023)



Allegati:

Accordo modalità di adesione_16-9-2021.pdf	274 Kb
ARAN_FAQ_aggiornato a marzo 2023_web.pdf	313 Kb
ARAN_Informativa alle amministrazioni.pdf	327 Kb
Slides_Accordo silenzio-assenso PerseoSirio_dicembre2021.pdf	1953 Kb
DFP_NOTA operativa per Perseo-Sirio_def-signed.pdf	255 Kb

Il 16 settembre 2021 è stato sottoscritto **l'accordo che regola l'adesione al Fondo Perseo-Sirio, anche con la modalità del silenzio-assenso.**

L'accordo si applica al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Perseo-Sirio, il fondo di previdenza complementare negoziale a cui possono aderire i lavoratori dei ministeri, delle regioni, delle autonomie locali, della sanità, degli enti pubblici non economici, dell'ENAC, del CNEL, delle università, degli enti di ricerca, delle agenzie fiscali.

L'accordo definisce modalità e regole che assicurino una puntuale ed esaustiva informazione per i neo-assunti. Si prevede infatti che il lavoratore, al momento dell'assunzione, riceva una dettagliata informativa, dalla propria amministrazione, sull'attività del Fondo pensione, sulla possibilità di iscriversi e sulla modalità di adesione mediante silenzio-assenso. Nei sei mesi successivi, il lavoratore può iscriversi direttamente o esprimere la volontà di non aderire. Se il dipendente non manifesta alcuna volontà, allo scadere dei sei mesi è iscritto. Il Fondo comunicherà ai nuovi iscritti l'avvenuta adesione, ribadendo il diritto al recesso da attivarsi entro un mese. Trascorso questo ulteriore periodo, senza che sia stata manifestata alcuna volontà, l'iscrizione si consolida.

L'ARAN, al fine di supportare le amministrazioni, ha predisposto:

- **un'informativa** contenente alcune prime indicazioni per facilitare l'applicazione delle disposizioni sottoscritte;
- **alcune slides** che sintetizzano le varie fasi ed i principali passaggi previsti dall'accordo;
- **alcune FAQ**, in risposta a quesiti formulati da alcune amministrazioni. (Modificato 30/3/2023 - FAQ n. 11)

Per approfondire il tema della previdenza complementare, si rinvia inoltre alla guida introduttiva alla previdenza complementare curata da Covip:

<https://www.covip.it/per-il-cittadino/educazione-previdenziale/guida-introduttiva-alla-previdenza-complementare>

Per maggiori informazioni sul Fondo Perseo-Sirio, si rinvia infine al sito internet del Fondo:

<https://www.fondoperseosirio.it/> <https://www.fondoperseosirio.it/documenti-per-neoassunti/>

- **In data 3 febbraio 2023** il Dipartimento della funzione pubblica ha emanato la nota operativa DFP-0007959-P-03/02/2023

"Adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso e relativa disciplina di recesso del lavoratore"

Sottoscritta l'**Ipotesi di Accordo sulle modalità di adesione al Fondo Pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso**



Allegati:

Ipotesi accordo modalità di adesione_ESPERO_31_5_2022_web.pdf	294 Kb
--	--------

Ieri, 31 maggio, è stata sottoscritta **l'Ipotesi di accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.**

L'accordo si applica al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della Scuola Fondo Pensione Espero, il fondo di previdenza complementare negoziale a cui possono aderire tutti i lavoratori della scuola e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

In analogia a quanto già avviene nel settore privato, e all'accordo sottoscritto per il Fondo Perseo-Sirio in data 16 settembre 2021, l'accordo prevede sia l'adesione espressa, mediante una esplicita manifestazione di volontà dell'aderente, sia l'adesione mediante silenzio-assenso (cosiddetta "adesione tacita").

Per questo secondo caso, l'accordo definisce modalità e regole che assicurino una puntuale ed esaustiva informazione per i neo-assunti. Si prevede, infatti, che il lavoratore al momento dell'assunzione riceva una dettagliata informativa dalla propria amministrazione, contenente informazioni generali sulla previdenza complementare e informazioni specifiche sul Fondo Espero, anche mediante rinvio al sito web del Fondo o di siti web istituzionali, sulla possibilità di iscriversi e sul meccanismo del silenzio-assenso. Nei nove mesi successivi, il lavoratore può iscriversi espressamente o dichiarare che non vuole iscriversi (in tale ultimo caso, naturalmente, non scatta il meccanismo del silenzio-assenso). Se non fa né l'una né l'altra cosa allo scadere dei nove mesi egli è iscritto. Riceverà, quindi, una seconda comunicazione, stavolta da parte del Fondo Espero, che lo informerà dell'avvenuta iscrizione evidenziando anche che, entro un mese, potrà esercitare il diritto di recesso. Solo dopo che è trascorso questo ulteriore periodo, senza che sia stata manifestata alcuna volontà, l'iscrizione si perfeziona.

L'accordo è stato sottoscritto nella forma di Ipotesi e sarà efficace solo dopo il completamento dell'iter dei controlli previsto per i contratti collettivi di lavoro sottoscritti dall'ARAN.

Per approfondire il tema della previdenza complementare, si rinvia alla guida introduttiva alla previdenza complementare curata da Covip:

<https://www.covip.it/per-il-cittadino/educazione-previdenziale/guida-introduttiva-alla-previdenza-complementare>

Per maggiori informazioni sul Fondo pensione Espero, si rinvia al sito internet del Fondo:

<https://www.fondoespero.it>



COL SILENZIO/ASSENSO ESPERO CI VUOLE TOGLIERE IL TFR

Se all'inizio del 2007 la preda dei cacciatori dell'industria del risparmio gestito era stato il TFR di lavoratrici e lavoratori del settore privato, ora tocca al settore pubblico.

Dopo l'accordo di settembre 2021 sul Fondo pensione Perseo-Sirio per i comparti pubblici extra-scuola, lo scorso 31 maggio, la quasi totalità dei sindacati concertativi ha sottoscritto anche un'ipotesi di accordo sul Fondo pensione del personale scolastico ESPERO, peggiorativo per docenti e ATA, ma sempre appetibile per i sindacati e le società finanziarie che lo gestiscono. Infatti, vista la scarsa adesione al Fondo (meno del 10% di adesioni), il nuovo accordo prevede che per docenti e ATA assunti/e dal 2019 scatti l'iscrizione automatica alla previdenza complementare con il meccanismo truffaldino del silenzio assenso (art. 4).

Attenzione, perché questo accordo ha quindi anche valore retroattivo (sic!), con un meccanismo di transizione per chi è stato assunto tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore dell'accordo stesso (art. 5): in tal caso i nove mesi dalla data di assunzione previsti prima che scatti la trappola, decorrono dalla data di comunicazione di un'informativa dell'Amministrazione all'interessato/a. Poi, ci saranno trenta giorni entro cui sarà possibile effettuare il recesso dall'iscrizione forzata, dopodiché la partita sarà chiusa definitivamente.

Infine, OO.SS e ARAN intendono estendere l'adesione col silenzio/assenso anche a docenti e ATA precari/e, "con particolare riferimento ai rapporti annuali o a quelli di durata coincidente con quella dell'anno scolastico", e per preparare la trappola si danno la scadenza del 1° settembre 2023.

Noi non abbiamo la volontà di fare i consulenti finanziari, imbarcandoci in dimostrazioni su cosa sia vantaggioso e cosa no, e siamo coscienti che quell'1% aggiunto dallo Stato, a carico quindi della fiscalità generale, ma a beneficio unicamente di chi effettua questa scelta privatistica, possa essere allettante. Ciò non toglie che l'intera operazione sia eticamente, politicamente e sindacalmente ignobile per chi la propone al posto della tutela della previdenza pubblica, anzi, dopo aver contribuito ad affossarla. E vogliamo al proposito fare alcune considerazioni:

- Il TFR è salario differito, cioè sono soldi del/la lavoratore/rice, messi lì da parte. Che qualcuno si arroghi il diritto di prenderseli in gestione semplicemente attraverso il silenzio del dipendente dà l'idea di un borseggio con scaltrezza. Rivendichiamo che sia il/la lavoratore/rice a poter decidere cosa fare dei propri quattrini, con una propria esplicita scelta, non veicolata dal "silenzio".
- Ricordiamo che aderendo ad ESPERO l'unica certezza è che non si riceverà più il TFR, cioè un accantonamento annuo che corrisponde quasi al valore di una mensilità e che ha una rivalutazione annua pari all'1,5% fisso più il 75% del tasso di inflazione (per giugno 2022 è complessivamente del 4,8%, ISTAT).
- Nessuna garanzia di questo tipo può essere data da ESPERO e, al limite, neppure la restituzione delle somme versate, in quanto gran parte degli importi sono investiti in azioni, obbligazioni, titoli di stato. Può andar meglio che col TFR? Certo! Può andar peggio? Altrettanto certo!
- Docenti e ATA sono esclusi da qualsivoglia controllo circa la qualità e il valore etico degli investimenti effettuati dai fondi pensione, cosa che non avviene neppure nei piani proposti dalle banche, nei quali si può decidere, ad esempio, di evitare di puntare su cose tipo armi o energie fossili... che possono far bene alle proprie tasche, ma sicuramente non al pianeta e a chi ci vive.
- La scelta di destinare il proprio TFR ai fondi pensione è in questo caso irreversibile e non ammette ripensamenti.

Altro potrebbe essere messo in evidenza, aggiungiamo solo che è lecito diffidare del ruolo del sindacalista broker, figura di questo XXI secolo. Un sindacato secondo noi deve difendere i diritti e gli stipendi dei lavoratori, la previdenza per tutti, la sanità e la scuola pubbliche, gratuite e non regionalizzate.